

LA SICUREZZA IN ATENE0

Gli aspetti di tutela della salute e sicurezza sono gestiti attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/08. Con tale documento sono stati mappati tutti i rischi legati alle attività lavorative, nonché elaborate le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre tali rischi ad un valore accettabile.

Il Piano di Emergenza e di Evacuazione, invece, consiste in una serie di procedure per il coordinamento e la gestione pratica delle situazioni di emergenza.

In ogni luogo del Politecnico sono presenti, o immediatamente raggiungibili, addetti al primo soccorso e addetti all'antincendio, selezionati tra il personale strutturato, che hanno effettuato una formazione specifica e possono quindi intervenire in caso di emergenza.

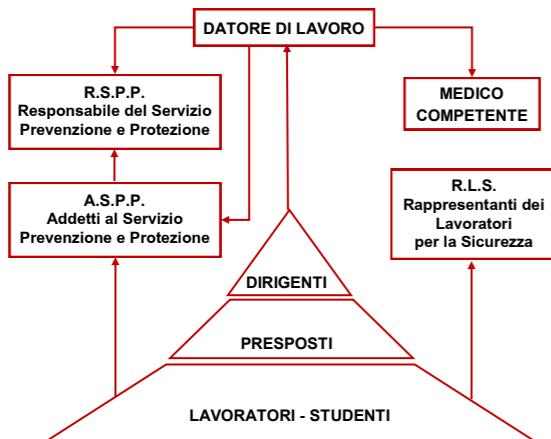
Nell'area delle grandi aule sta per essere istituita una postazione fissa di Primo Soccorso dotata di ambulanza.

Nell'atrio ascensori della piazzetta Cherubini è presente un defibrillatore semiautomatico.

Negli ambienti, ed in particolare nei corridoi, sono affissi cartelli e planimetrie indicanti:

- La localizzazione di idranti e estintori.
- La direzione di esodo e le uscite di emergenza.
- Altre indicazioni utili in caso di emergenza.

L'ORGANIZZAZIONE



Per maggiori informazioni consultare la pagina web:
<http://www.poliba.it/amministrazione-e-servizi/sicurezza>

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Segnali di divieto



Segnali di avvertimento



Segnali di prescrizione



Segnali di salvataggio e di soccorso

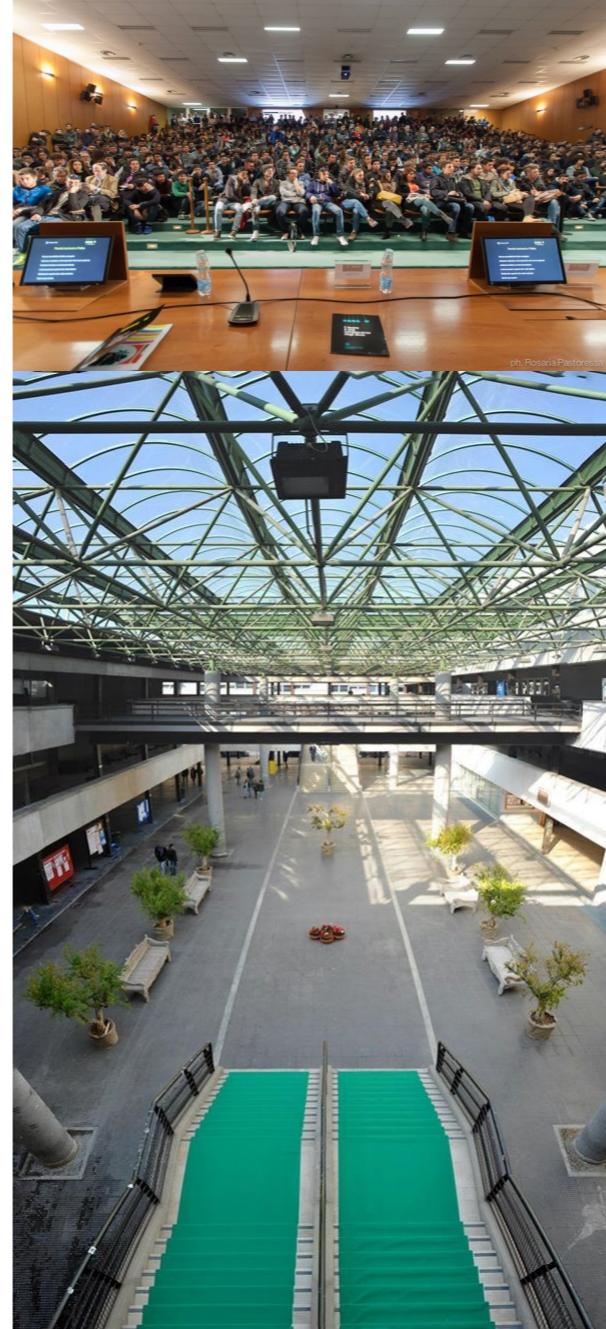


Segnali per la lotta contro l'incendio



NUMERI DI EMERGENZA

CENTRALINO	080/596 2111
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
POLIZIA MUNICIPALE	800060780
CENTRO ANTIVELENI	0881/732326



Servizio di coordinamento per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

POLITECNICO DI BARI



Politecnico di Bari

Vademecum
della sicurezza
per gli studenti

LO SCOPO DI QUESTO VADEMECUM

L'art. 32 della Costituzione Italiana testualmente recita: "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività". La salute individuale è, quindi, un diritto fondamentale ed inalienabile. Ma è anche un interesse collettivo, in quanto le spese sanitarie e quelle relative alle assenze dallo studio e/o dal lavoro, hanno costi materiali e sociali molto alti e sono a carico della collettività. Questo opuscolo, è rivolto agli studenti e, in generale, a chi, per motivi formativi frequenti le strutture del Politecnico di Bari. Ha lo scopo di fornire alcune semplici informazioni su aspetti essenziali che riguardano l'organizzazione della sicurezza all'interno del Politecnico e alcune norme di prevenzione generale, alle quali essi dovranno attenersi per la migliore tutela della propria e dell'altrui salute e sicurezza.

LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Il testo di riferimento alla base della tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro è il D. Lgs. n° 81 del 9-4-2008 e successive modificazioni ed integrazioni e, per quanto riguarda le università, anche dal D.M. n° 363 del 5-8-1998.

Tra i soggetti individuati dalle norme come parte attiva nella realizzazione degli obiettivi di tutela della sicurezza e salute, i **lavoratori** rivestono una funzione particolarmente importante e sono, quindi, destinatari, in base alla informazione e formazione ricevuta, di precisi obblighi.

Gli studenti, in base al D.M. 363/98, sono considerati **equiparati ai lavoratori**, e quindi destinatari di diritti e doveri specifici, quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, più in generale, quando svolgono attività per le quali è previsto l'utilizzo di macchine, attrezzature e impianti, apparecchi, prototipi o altri mezzi tecnici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini, ovvero quando utilizzino agenti chimici, fisici o biologici, limitatamente ai periodi in cui siano effettivamente applicati alle strumentazioni o ai laboratori in questione.

Questa pubblicazione ha l'intento di fornire in modo sintetico alcune indicazioni necessarie a fronteggiare le **emergenze** con semplici e specifiche buone pratiche di prevenzione incendi e primo soccorso. Il tutto con precise indicazioni su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare".



NORME GENERALI DI SICUREZZA

È naturalmente impossibile richiamare in questa sede tutte le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. È opportuno, comunque, che tutti quelli che operano all'interno del Politecnico di Bari rispettino i principi generali di prevenzione. Inoltre è assolutamente necessario che gli studenti, i borsisti, i dottorandi e gli ospiti facciano costante riferimento ai propri responsabili dai quali sono tenuti ad essere opportunamente formati/informati sulle attrezzature, sulle vie di fuga e sul piano di emergenza al fine di una sicura gestione delle attività.

Di seguito sono riassunte le norme generali di prevenzione e quelle di emergenza, alle quali tutti devono attenersi scrupolosamente:

- accedere ai laboratori solo con espressa autorizzazione, specialmente in quelli ove è segnalata la presenza di particolari pericoli;
- osservare le norme operative di sicurezza vigenti in ciascun laboratorio ed attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Responsabile e dagli incaricati, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- osservare il divieto di fumare in tutti gli ambienti chiusi, negli uffici, nelle aule e nei laboratori didattici e di ricerca;
- astenersi dall'effettuare manovre che possano compromettere la sicurezza di persone o cose per le quali non si è stati autorizzati ed adeguatamente addestrati a cura del Responsabile;
- utilizzare correttamente ed in modo appropriato le apparecchiature informatiche, ed ogni tipo di apparecchiatura, le sostanze e i preparati ed i dispositivi di protezione messi a disposizione, conservandoli accuratamente ed evitando di manometterli o rimuoverli;
- prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle

proprie azioni o omissioni;

- collaborare attivamente con il Responsabile e con gli addetti ai servizi, al fine di mantenere efficiente il sistema di sicurezza predisposto;
- segnalare immediatamente al Responsabile o agli addetti qualsiasi malfunzionamento dei presidi protezionistici o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

Se si avverte odore di fumo, gas, fiamme, ecc., allontanarsi dall'area interessata e dare l'allarme al fine di far intervenire gli addetti alla squadra di emergenza interna e/o i soccorsi esterni.

Nella segnalazione telefonica di un'emergenza occorre indicare chiaramente:

- **CHI** telefona: specificare nome e cognome e recapito telefonico di chi sta chiamando.
- **DA DOVE** telefona: specificare l'indirizzo preciso del sito ove necessita l'intervento: via, edificio, ufficio, piano, etc.
- **COSA È SUCCESSO**: descrivere sommariamente l'accaduto per cui si chiede l'intervento dei soccorsi.
- **QUANTE** persone sono state coinvolte nell'evento.
- **LA VIA PIÙ BREVE** per raggiungere il sito, unitamente ad eventuali difficoltà di accesso da parte dei mezzi di soccorso.

Attendersi quindi scrupolosamente a tutte le istruzioni che fornirà l'operatore telefonico e **NON RIAGGANCIARE** fino a quando non sarà l'operatore stesso a dirlo!

COSA FARE E NON FARE IN CASO DI ALLARME

- **SE POSSIBILE** mettere in sicurezza le apparecchiature che si stanno utilizzando.



- **ABBANDONARE** i locali senza indugi, ordinatamente e

con calma.

- **NON** creare allarmismo e confusione, non urlare.
- **NON** correre e non spingere.
- **NON** portare con sé borse e pacchi voluminosi.



- **NON** tornare indietro per nessun motivo.
- **NON** usare in alcun caso ascensori e montacarichi.
- **SEGUIRE** sempre le indicazioni delle vie di fuga.
- **IN PRESENZA DI FUMO**, abbassarsi e proteggersi le vie

respiratorie.

- **RECARS** presso i punti di raccolta e rimanervi fino al cessato allarme.



COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE

- **CHIAMARE** subito i soccorsi, secondo le modalità indicate.
- **RIMANERE** vicino all'infortunato, tranquillizzandolo, se cosciente, altrimenti segnalare subito lo stato di incoscienza.
- **NON** accalcarsi intorno all'infortunato e lasciare spazio per i soccorsi in arrivo.
- **NON** spostare la persona traumatizzata se non strettamente necessario per situazioni di pericolo ambientale (gas, incendio, pericolo di crollo imminente, ecc.).
- **NON** somministrare cibi o bevande e **NON** fare assumere farmaci di propria iniziativa.
- Se l'infortunio coinvolge voi stessi chiamate subito aiuto, se siete soli cercate, se possibile, di raggiungere un telefono e di dare l'allarme indicando dove siete e come fare a raggiungervi. In ogni modo cercate di mantenere la calma.